

SITUAZIONE SOT AEROPORTUALI DELLA SARDEGNA



“Dal primo gennaio al 31 agosto, negli scali del nord Sardegna, Olbia Costa Smeralda e Alghero Fertilia, hanno viaggiato 3.362.550 passeggeri, con una crescita di circa **170mila passeggeri (+5%)** rispetto ai primi otto mesi del 2019.

Negli ultimi 4 mesi, ovvero dall’inizio della Summer IATA 2022, sono stati in totale circa 2,1 milioni i passeggeri che hanno scelto l’Aeroporto di Cagliari Elmas, di cui circa 1,5 milioni hanno viaggiato sulle direttrici nazionali e oltre 600.000 su quelle internazionali”

Questo è il bilancio, ancora provvisorio, del traffico aeroportuale sardo.

Ad Alghero Fertilia, porta del turismo, Olbia con gli scali commerciale e Aviazione Generale dove vengono gestiti esclusivamente voli privati, una delle più importanti del mondo, crocevia del turismo internazionale, solo nel mese di agosto, secondo i dati Geasar, la Società di gestione dello scalo, ha registrato **oltre 4 mila voli contro i 3.862 dell’agosto 2019.**

A luglio l'Aviazione Generale dell'Olbia-Costa Smeralda è stata invece **la quinta** in Europa, dopo Parigi, Nizza, Ibiza e Ginevra, con un risultato comunque di rilievo dal momento che ha segnato 3.953 movimenti, contro i 3.352 del 2019 (+18%).

A Cagliari Elmas, il più grande aeroporto della Sardegna con un traffico costante tutto l'anno sono presenti le SOT appartenenti, rispettivamente, agli UD di Sassari e Cagliari.

A fronte dell'aumento esponenziale del traffico aereo, **gli uffici delle Dogane sono sotto organico**.

La **SOT di Cagliari Elmas** dispone solamente di 10 funzionari, più il Responsabile. I funzionari si alternano in fasce orari di turni 7/13 – 12/18 -18/24, h 24 è impossibile data la carenza di personale. Per sopperire ai turni festivi, limitati durante l'anno, spesso si ricorre al personale esterno alla SOT e tuttavia, spesso, si supera di gran lunga il numero delle giornate festive da lavorare per contratto.

I colleghi operano in servizio spesso da soli e in condizioni difficili vista la dislocazione dell'aeroporto (arrivi e partenze in piani diversi) e devono garantire la presenza sia in area arrivi che in quella partenze (tax free, etc) con aggravio fisico e psicologico notevole.

A questo si aggiunge il lavoro amministrativo della SOT da gestire al di fuori dell'organizzazione dei turni.

La **SOT di Olbia** che gestisce il porto e gli scali dell'aeroporto commerciale e Aviazione Generale (distanti 3 km tra loro), dispone di n. 12 funzionari e il Responsabile.

Dal momento che l'ufficio del porto lavora a pieno ritmo e necessita di diverse presenze fisse, **non tutti i 12 funzionari**, risultano adibiti ai turni e negli scali Commerciale e Aviazione Generale è fondamentale la presenza di almeno due funzionari per turno (6/12-12/18-18/24), in entrambi gli uffici con l'eventuale istituzione di h24 per l'Aviazione Generale, impossibile da attuare vista la grave carenza di personale. Anche in questo caso, visto l'esiguo numero di funzionari, spesso i colleghi hanno dovuto operare da soli e andare avanti e indietro dal commerciale all'Aviazione Generale, che distano fra loro 3 km, con l'auto e con sollecitudine, esponendo sé stessi anche a eventuali rischi per la loro incolumità fisica e psicologica.

Non da trascurare, soprattutto nel periodo estivo, che il sovraffollamento di traffico oltre ad interessare il porto e gli aeroporti, coinvolge altri settori come i porti minori e le aviosuperfici operanti nel settore gallurese, impossibili da verificare per gravi carenze di organico e "cecità" dirigenziale.

La mancanza di personale rischia di trasformarsi quindi anche in un problema di sicurezza per lavoratori e utenti. Al forte incremento delle attività negli aeroporti non corrisponde l'adeguamento delle dotazioni organiche delle dogane dove mancano diverse decine di unità di personale.

Infatti, da notizie fornite dai colleghi, quasi nessuno ha potuto usufruire di un periodo di ferie adeguato e i turni si sono prolungati di diverse ore rispetto al consentito. A tutto ciò si aggiunge la scelta scellerata della Direzione dell'UD di Sassari di enucleare il servizio antifrode tipico della Sezione Antifrode e Controlli dell'UD di Sassari e affidare tutte le altre tipologie di verifica dogane e accise alle SOT, dividendo arbitrariamente il Nord Sardegna in "zone omogenee", aggravando di molto i compiti

dei colleghi che oltre ai turni, devono eseguire dette verifiche in straordinario dopo il turno di servizio in aeroporto.

Stessa situazione, nella **SOT di Alghero Fertilia** con all'attivo 6 dipendenti e il Responsabile.

E' evidente che per le fasce di turno in essere (6/12-12/18-18/24), la dotazione organica è insufficiente e l'aggravio di lavoro incide maggiormente nel periodo estivo.

Anche in questo caso, si supera la quota delle giornate festive pro capite e inoltre, il personale lavora spesso in condizioni disagiate e senza la presenza di altri colleghi con i quali confrontarsi.

A fronte di questa situazione, ormai cronica, ci sentiamo di difendere la dignità di ogni singolo lavoratore poiché ognuno apporta, anche con grandi sacrifici, un valido contributo facendosi carico oltremodo delle carenze.

Il personale delle SOT aeroportuali della Sardegna, deve essere messo nella condizione di lavorare con serenità, senza timore sulle effettuazioni delle attività: noi CONFINTESA FP, siamo sempre pronti a fare la nostra parte, ma non si possono chiedere miracoli ai colleghi che fino ad oggi nonostante tutto, hanno consentito l'operatività doganale tra grandi difficoltà.

CONFINTESA FP

Il coordinatore Nazionale Marco BONO

Il coordinatore regionale Sardegna e interregionale toscana Umbria

Antonella CORRIAS